



Ufficio stampa del TCS

Vernier

Tel +41 58 827 27 16

Fax +41 58 827 51 24

www.presetcs.ch

Comunicato stampa

Embargo fino al 04.12.2012

Test TCS dei passaggi pedonali: 44 su 100 potenzialmente pericolosi

Vernier, 4 dicembre 2012. Dal 2008, il maggior Club della mobilità svizzero effettua test sui passaggi pedonali. Quest'anno, il TCS ha analizzato 100 passaggi pedonali in 10 città svizzere. Sebbene un leggero miglioramento rispetto l'anno scorso, i risultati sono lungi dall'essere soddisfacenti. La principale lacuna constatata nei 44 casi è la visibilità diurna e notturna. In Svizzera nel 2011, quasi 1000 persone sono rimaste ferite e altre 28 hanno perso la vita sulle strisce pedonali.

Oltre al comportamento dell'utente e alle prestazioni del veicolo (due o quattro ruote), l'infrastruttura svolge un ruolo fondamentale per la sicurezza stradale, nella misura in cui permette di prevenire, evitare o ridurre le conseguenze di un potenziale incidente. Per tale motivo e a titolo preventivo il TCS realizza in Svizzera dei test dei passaggi pedonali, per attirare l'attenzione delle autorità sulle loro responsabilità nei confronti degli utenti della strada. Il test del 2011 ha fatto scuola, visto che numerose città e cantoni hanno già adottato provvedimenti per migliorare i rispettivi passaggi pedonali.

Nel 2012, sono stati presi in considerazione 10 passaggi pedonali in ognuna delle seguenti città: Basilea, Bellinzona, Davos, Losanna, Lucerna, Neuchâtel, San Gallo, Soletta, Thun e Winterthur.

Risultati insoddisfacenti

La sicurezza dei passaggi pedonali è ancora lungi dall'essere soddisfacente, anche se si notano progressi rispetto al 2011. Nessun passaggio pedonale ha ottenuto il voto "molto insoddisfacente" e solo un passaggio ha ottenuto la menzione "molto buono". Nonostante un leggero miglioramento dei risultati complessivi, 44 passaggi pedonali presentano lacune importanti in fatto di sicurezza. Nella maggioranza dei casi si tratta di problemi legati alla visibilità diurna e notturna.

Ha ricevuto il voto "molto buono" il passaggio pedonale ubicato a Bellinzona, in via Giuseppe Motta, distintosi, tra l'altro, per un'eccellente visibilità notturna e un'accessibilità agevolata. Tuttavia, la capitale ticinese non è risparmiata da passaggi pedonali pericolosi, visto che uno dei due ultimi classificati si trova nella suo territorio e l'altro a San Gallo. Il passaggio pedonale situato alla Holzstrasse è penalizzato soprattutto a causa della visibilità diurna, giudicata molto insufficiente, mentre il passaggio pedonale di Piazza Governo a Bellinzona è caratterizzato da una visibilità imperfetta sia di giorno, sia di notte.

In totale, 44 passaggi pedonali sono stati giudicati insufficienti, 35 sufficienti, 20 buoni e 1 molto buono.

Metodologia del test

In ogni città, sono scelti 10 passaggi pedonali sulla base di un metodo semi-aleatorio, in quartieri diversi. Il test esamina ogni passaggio servendosi di 27 criteri, suddivisi in quattro categorie: allestimento e concetto, visibilità diurna, visibilità notturna e accessibilità. A ogni categoria è attribuito un voto: "molto buono", "buono", "sufficiente", "insufficiente" o "scarso" in base, tra l'altro, ai criteri: segnaletica, lunghezza, marcatura, isole, segnali luminosi e grado di manutenzione. Per l'accessibilità, sono presi in considerazione la presenza di ostacoli e l'accesso per le persone disabili e ipovedenti.



Contatto per i media

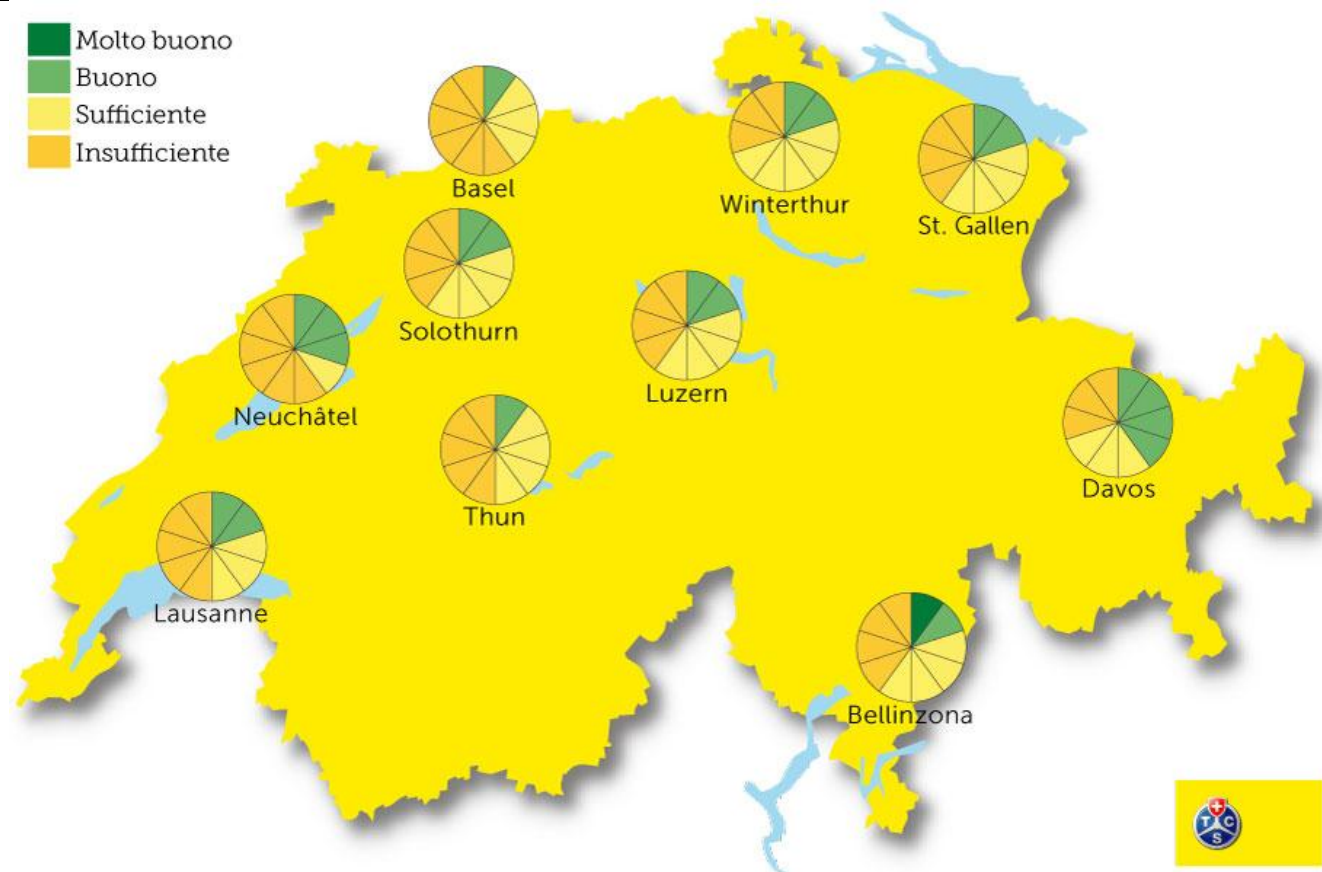
Renato Gazzola, portavoce del TCS, 079 686 08 80, renato.gazzola@tcs.ch

Le foto del TCS sono su **Flickr** - www.flickr.com/photos/touring_club/collections.

I video del TCS sono su **Youtube** - www.youtube.com/tcs.

I risultati complessivi dell'analisi possono essere scaricati all'indirizzo www.presetcs.ch.

Infobox



Prevale la traduzione francese del comunicato stampa.

Con 1,6 milioni di soci, il TCS è il più grande Club della mobilità in Svizzera. Associazione senza scopo di lucro, fondata a Ginevra nel 1896, si compone di 24 sezioni e di un Club centrale. Interlocutore privilegiato delle autorità cantonali e federali, il TCS difende la libera scelta del mezzo di trasporto. Da oltre un secolo, si impegna per la sicurezza di tutti gli utenti della strada, attraverso campagne di sensibilizzazione e studi sulla qualità delle infrastrutture stradali. Le 14 piste destinate all'istruzione e i 32 centri per la formazione in due fasi fanno del TCS il leader in materia di formazione e perfezionamento alla guida. Attivo nella difesa dei consumatori, il TCS realizza ogni anno test di riferimento e offre, nei suoi 19 centri tecnici, consulenze indipendenti e competenti. I 220 pattuglieri del TCS compiono annualmente all'incirca 280'000 interventi di soccorso e, in circa 86% dei casi, consentono all'automobilista di riprendere il viaggio immediatamente. Oltre 700'000 persone si affidano al Libretto ETI che ogni anno rimpatria in Svizzera quasi 800 persone e 2'800 veicoli. Tramite il servizio medico ETI-Med, la Centrale d'intervento ETI offre sia valutazioni che consigli medici e organizza rimpatri sanitari verso la Svizzera in collaborazione con Alpine Air Ambulance, per aereo sanitario, elicottero o ambulanza. La protezione giuridica TCS, la TCS Mastercard e l'assicurazione auto TCS sono tra le prestazioni più famose del Club, che dispone inoltre di 37 campeggi e 2 alberghi. Venti volte all'anno, i soci ricevono "Touring", il giornale del Club che raggiunge 1,3 milioni di copie. Per tutti questi motivi, una famiglia su due si fida del TCS !